

Protocollo d'Intesa

tra

Ministero dell'istruzione e del merito
(di seguito MIM)
con sede in Roma (00153), Viale Trastevere, 76/A

e

Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro
(di seguito Assolavoro)
con sede in Roma (00186), Corso Vittorio Emanuele II, 287

“Orientamento per l’Occupabilità”

VISTO

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*";
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", in particolare gli articoli da 41 a 47;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107*", e, in particolare, l'art. 7, comma 3, che, "Allo scopo di promuovere l'innovazione, il permanente raccordo con il mondo del lavoro, l'aggiornamento periodico, nel limite fissato dall'articolo 3, comma 1, degli indirizzi di studio e dei profili di uscita di cui all'articolo 3, nonché allo scopo di rafforzare gli interventi di supporto alla transizione dalla scuola al lavoro, diffondere e sostenere il sistema duale realizzato in alternanza scuola-lavoro e in apprendistato", prevede l'istituzione della Rete nazionale delle scuole professionali;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 settembre 2019, n. 774, recante le "*Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145*";
- il decreto 2 agosto 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 219 del 19 settembre 2022 di adozione delle "*Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale*", in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022, che definiscono il quadro nel quale programmare e realizzare le attività previste dal PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale", delineandone le caratteristiche generali, identificando i destinatari e gli erogatori delle misure, nonché la programmazione degli interventi e i criteri di determinazione delle opzioni di costo semplificate;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", convertito, con modificazioni

dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, e, in particolare, la Sezione III contenente “*Misure per l’attuazione del PNRR in materia di istruzione*” che, attraverso gli artt. 26, 27 e 28 (concernenti rispettivamente: la riforma degli istituti tecnici, la riforma degli istituti professionali e l’istituzione dell’Osservatorio nazionale per l’istruzione tecnica e professionale) avvia la riforma ordinamentale degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali, per questi ultimi mediante l’aggiornamento del Progetto formativo individuale, ancorandolo strettamente al mondo del lavoro e delle professioni, in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività del sistema produttivo;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che all’articolo 6 ha previsto che il Ministero dell’istruzione assuma la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l’adozione delle Linee Guida per l’Orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 7 febbraio 2024, recante l’adozione dell’Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2024;
- la circolare n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico;
- le risoluzioni e gli atti dell’Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro.

PREMESSO CHE

Il MIM:

- accompagna l’attuazione della riforma del sistema di orientamento, indicando la funzione strategica svolta dal tutor scolastico e dall’orientatore per la valorizzazione

delle potenzialità e dei talenti degli studenti e per la conoscenza delle prospettive professionali presenti nei territori di ciascuna istituzione scolastica;

- implementa, come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, un programma di potenziamento dell'orientamento;
- individua nella figura del docente orientatore, (definito al punto 10.2 delle Linee guida per l'orientamento), un punto di riferimento essenziale che, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento (di cui punto 10 delle citate Linee guida), in ciascuna istituzione scolastica gestirà, raffinerà e integrerà i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici, mettendoli a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor;
- sostiene attività per l'implementazione di percorsi di alternanza e transizione scuola-lavoro;
- favorisce la formazione, in un contesto dinamico e tecnologicamente avanzato, e l'orientamento degli studenti nelle future scelte professionali, stimolando verso una formazione che sia più aderente ai nuovi indirizzi tecnologici del mercato del lavoro e maggiormente coerente con le opportunità lavorative offerte dalle imprese presenti sul territorio di riferimento;
- promuove il dialogo tra il sistema formativo e quello produttivo allo scopo di fornire competenze utili ad una più veloce transizione dei giovani nel mondo del lavoro nel quadro dinamico dell'evoluzione tecnologica e produttiva;
- si propone di agevolare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ritiene che occorra promuovere, sul piano normativo e amministrativo, la progressiva realizzazione di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti e della centralità delle persona, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale, favorendo inoltre, nelle istituzioni scolastiche, quel clima di rispetto, responsabilità e serenità che, assicurando la qualità delle attività didattiche, garantisce il diritto allo studio in un contesto di una sempre più forte alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni;

- ritiene altresì che, in tale prospettiva, la scuola aperta al mondo esterno e, in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, nel quadro della richiamata alleanza, debba essere luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni, moltiplicando le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti e facilitando il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di dialogare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro.

ASSOLAVORO:

- è impegnata ad affrontare le attuali sfide del mercato del lavoro e, in particolare, contribuisce a risolvere le criticità che ostacolano l'incontro fra domanda e offerta quali, ad es. il mismatch delle competenze, il livello di inattività di giovani e donne, la nascita di nuove professioni e l'accelerazione delle transizioni di lavoro;
- promuove le possibili soluzioni di sviluppo del Mercato del Lavoro e supporta, in modo particolare, le politiche attive in quanto strumenti utili a massimizzare l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro attraverso servizi quali l'analisi delle competenze, l'orientamento, la formazione professionale, l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, ecc. con particolare attenzione alle transizioni scuola e lavoro;
- attraverso il proprio osservatorio statistico "Assolavoro DataLab" analizza e misura i principali fenomeni che caratterizzano il mercato del lavoro, fra cui e le dinamiche che condizionano l'efficiente ed efficace incontro fra domanda ed offerta (fabbisogni delle imprese, trend, nuove professioni e relative competenze); in particolare, grazie alla capillare presenza dei propri associati su tutto il territorio nazionale e alla diffusione raggiunta dai servizi di somministrazione e formazione, "Assolavoro DataLab" è in grado di monitorare i fabbisogni che emergono sia a livello locale che a livello settoriale al fine di condividere con associati e istituzioni esigenze specifiche e soluzioni di successo;
- sostiene progetti e iniziative di Responsabilità Sociale coerenti con gli obiettivi ESG 2030 contribuendo, così, allo sviluppo sociale e alla qualità della vita di molte persone fra cui, in particolare giovani alla ricerca di un lavoro e NEET;

CONSIDERATO CHE

- attraverso l'orientamento, è operata una scelta consapevole dei percorsi di studi e favorita la valorizzazione dell'esperienza, il riconoscimento delle competenze maturate in diversi contesti e la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per le studentesse e gli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- Assolavoro, nel suo ruolo di rappresentanza delle Agenzie per il Lavoro:
 - o può contribuire a realizzare sinergie con il sistema di istruzione e formazione, agevolando, nei percorsi di orientamento, il confronto tra la crescente consapevolezza di sé dei giovani, basata sulla progressiva trasparenza delle competenze acquisite nei percorsi di istruzione e la realtà del contesto di lavoro;
 - o è disponibile a svolgere un ruolo di informazione e divulgazione delle opportunità e prospettive di lavoro nei territori di riferimento delle istituzioni scolastiche, favorendo processi di integrazione tra il sistema della domanda di lavoro e il sistema di istruzione e formazione;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

1. Il MIM e ASSOLAVORO, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono favorire, senza oneri per le istituzioni scolastiche, la sinergia e lo scambio di dati sulle prospettive occupazionali utili per l'individuazione di possibili miglioramenti nella pianificazione degli interventi previsti per le scuole secondarie di 1° e 2° grado nell'ambito della riforma dell'orientamento scolastico, nell'ottica di:
 - a) favorire un maggiore collegamento tra il sistema di istruzione e formazione e il mondo del lavoro;
 - b) agevolare la coerenza dei percorsi di orientamento formativo con le esigenze del mondo produttivo e del lavoro.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

Per ciascuna delle finalità di cui all'articolo 1, le Parti si impegnano a favorire, tramite i propri siti istituzionali e tramite la costituzione di tavoli tematici:

- consapevolezza della struttura valoriale del lavoro;
- conoscenza delle regole del mercato del lavoro, delle professioni e degli eventuali percorsi scolastici finalizzati all'ottenimento delle qualifiche collegate;
- conoscenza aggiornata delle prospettive occupazionali e della domanda dei profili professionali più richiesti;
- promozione dell'importanza dell'alternanza scuola-lavoro e delle opportunità offerte dai modelli di formazione duale;
- conoscenza dei principali strumenti di lettura e di inserimento nel mondo del lavoro;
- diffusione dei risultati della raccolta di dati e analisi svolte dall'osservatorio statistico Assolavoro DataLab, al fine di un continuo aggiornamento sull'andamento del mercato del lavoro in termini quali-quantitativi e sulle sue principali tendenze anche mediante accesso alla sezione del sito Assolavoro dedicata all'Osservatorio DataLab.

1. Il MIM provvede alla diffusione del presente Protocollo attraverso i competenti Uffici scolastici regionali al fine di favorire l'adesione delle istituzioni scolastiche alle finalità dello stesso.
2. ASSOLAVORO provvede annualmente al monitoraggio e all'analisi della attività prevista dal presente Protocollo e ne comunica i risultati alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito.

Art. 3

(Trattamento dei dati e riservatezza)

1. Le Parti convengono che nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo non si

prevedono trattamenti di dati personali.

2. Qualora vi sia trattamento di dati personali per le attività previste in ogni caso le Parti agiranno nella piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia.
3. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

Art. 4

(Durata, contenzioso e clausola di neutralità finanziaria)

1. Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.
2. Il presente Protocollo d'intesa è regolato dalla legge italiana ed in particolare dal Codice civile, cui si rinvia per quanto non espressamente derogato dalle Parti nel presente accordo.
3. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione o risoluzione del presente Protocollo d'intesa, previo esperimento tra le Parti di un tentativo amichevole di conciliazione, sarà deferita alla competenza esclusiva del Foro di Roma.
4. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.
5. Dal presente Protocollo e dalle relative attività non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e dei relativi programmi e delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Roma,

**Per il Ministero
dell'istruzione e del merito**

Il Ministro
Prof. Giuseppe Valditara

Per Assolavoro

Il Presidente
Dott. Francesco Baroni